

CATANZARO — Ha fatto tappa venerdì sera a Catanzaro il "Camper delle libertà" che ha iniziato il suo "Viaggio della Libertà" lo scorso 20 dicembre da piazza del Popolo a Roma per illustrare i programmi e raccogliere adesioni per il "Popolo delle Libertà", il nuovo soggetto politico di centro destra ideato dall'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. I "Circoli della Libertà" di Michela Brambilla hanno quindi appoggiato questa nuova proposta che, nelle sue intenzioni, intende dar voce a tutti i cittadini che non si sentono più adeguatamente rappresentati nel sistema creato dagli ormai vecchi partiti politici. Burocrazia, favoritismi e gruppi di potere sviscerano i meriti rendendo sempre più difficile la partecipazione attiva alla vita politica a larghe fasce della popolazione che sono di fatto escluse dai processi di costruzione del futuro nazionale. Stanchi dei vecchi sistemi e di uomini politici percepiti come troppo distanti dai problemi del vivere quotidiano, i Circoli della Libertà cercano tra la gente idee, proposte e nuove energie per cercare di cambiare questo modo di fare politica. Queste, in sintesi, le motivazioni illustrate venerdì sera da Francesco Viapiana, presidente provinciale dei Circoli della Libertà di Catanzaro, intervenuto assieme agli altri com-

Sono centinaia le adesioni al "Popolo delle Libertà"



Il Camper delle libertà su corso Mazzini

ponenti del Circolo delle Libertà di Catanzaro per distribuire materiale informativo e raccogliere adesioni per il costituendo partito del "Popolo delle Libertà". «Dopo il successo dei gazebo dello scorso anno, siamo tornati nelle piazze per incontrare la gente e spiegare le ragioni di questo nuovo soggetto politico attraverso il quale potranno avere voce tutti quei cittadini che non si riconoscono più nell'attuale sistema dei partiti - ha spiegato Francesco Viapiana - "Il popolo delle libertà" dovrà realizzare un network che dovrà favorire la

partecipazione diretta di cittadini e associazioni presenti sul territorio rinunciando al sistema delle deleghe e sovvertendo quella gerarchia piramidale che caratterizza i vecchi partiti. Anche il programma e le regole all'interno di questo nuovo partito saranno fatte tenendo conto delle proposte che stiamo raccogliendo nelle piazze di ogni città che andremo a visitare». Più di duecento le adesioni raccolte venerdì sera a Catanzaro che è stata la prima tappa calabrese del "Viaggio della Libertà". Sabato, invece, è stata la volta di Reggio Calabria dove sono diverse decine i "Circoli della Libertà" presenti nella provincia, mentre Vibo Valentia e Cosenza saranno le tappe di martedì e mercoledì prossimo.

Antonio Mazza